

Dott. Rag. Vincenzo Belussi
Ragioniere Commercialista
25050 RODENGO SAIANO (BS) - Via Castello, 10
Tel. 030.610887 - 030.6810088

RICHIESTA DI PARERE SULLA RINEGOZIAZIONE PER L'ANNO 2020 DEI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. AL COMUNE DI PANDINO.

Il sottoscritto Vincenzo Belussi, quale Revisore dei Conti del Comune di Pandino, chiamato a esprimere parere sulla proposta n.114 di deliberazione trasmessa in data 18/05/2020 e avente ad oggetto:

Rinegoiazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi dalla "CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A."

PREMESSO CHE

- l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");
- la deliberazione del Consiglio comunale del 21/01/2019 nr.61. relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione esercizio 2020-2022;
- la Circolare della CDP n.1300 avente ad oggetto la "Rinegoiazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti locali della Cassa depositi e prestiti società per azioni" definente le seguenti indicazioni:

Possono essere rinegoziati i prestiti (di seguito "Prestiti Originari") intestati agli Enti beneficiari, connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;

- I prestiti oggetto di rinegoiazione avranno le seguenti caratteristiche:

I. debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;

II. corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai Prestiti Originari ("Tasso di interesse Ante Rinegoiazione");

III. corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai Prestiti Rinegoziati (di seguito "Tasso di interesse fisso Post Rinegoiazione");

IV. corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei Prestiti Rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al Tasso di interesse fisso Post Rinegoiazione (piano di ammortamento c.d. "francese");

V scadenza del Prestito Rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i Prestiti Originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i Prestiti Originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;

VI. Tasso di interesse fisso Post Rinegoiazione determinato in funzione della scadenza post rinegoiazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del Prestito Originario e del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del Tassi di interesse fisso Post Rinegoiazione;

VII. garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL. Ove presenti, i covenant previsti nei contratti dei Prestiti Originari continueranno ad essere validi anche per i Prestiti Rinegoziati. Per i Prestiti Originari in favore delle Unioni di comuni garantiti, oltre che dalla delegazione di pagamento ex articolo 206 del TUEL rilasciata dall'Unione, anche da garanzia sussidiaria prestata da uno o più comuni, tali comuni, ai fini della conferma della garanzia, dovranno adottare apposita deliberazione consiliare e procedere alla sottoscrizione del contratto di rinegoiazione;

VIII. facoltà in capo alla CDP di recedere dal contratto di rinegoiazione (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l'inadempimento) in caso, tra l'altro, di mancato pagamento della quota

Dott. Rag. Vincenzo Belussi

Ragioniere Commercialista

25050 RODENGO SAIANO (BS) - Via Castello, 10
Tel. 030.610887 - 030. 6810088

interessi in scadenza il 31 luglio 2020, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni di calendario dal momento in cui l'inadempimento si è verificato, con le conseguenze di cui al successivo punto (IX);

IX. facoltà in capo alla CDP di risolvere il contratto di rinegoziazione ai sensi dell'articolo 1456 c.c. (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l'inadempimento), in caso di mancata o errata produzione della delegazione di pagamento ex articolo 206 del TUEL, entro il termine del 30 luglio 2020. In conseguenza della risoluzione di cui al presente punto (IX), ovvero del recesso di cui al precedente punto (VIII), ai Prestiti Rinegoziati oggetto della risoluzione o del recesso, non sarà applicabile il contratto di rinegoziazione e torneranno ad applicarsi, senza soluzione di continuità, le norme regolanti i Prestiti Originari, restando fermi gli atti di delega rilasciati a garanzia di ciascun Prestito Originario;

X. facoltà in capo alla CDP di risolvere ai sensi dell'art. 1456 c.c i rapporti rinegoziati (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l'inadempimento), oltre che ai sensi di quanto previsto dai rapporti originari, al verificarsi, tra l'altro, dei seguenti eventi:

a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del rapporto rinegoziato, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;

b) destinazione del Prestito Rinegoziato ad uno scopo diverso da quello previsto in relazione al relativo Prestito Originario, senza preventiva autorizzazione della CDP;

c) non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall'Ente, relativamente al rapporto di finanziamento.

d) Le modalità di risoluzione dei rapporti rinegoziati, nonché i relativi effetti, saranno disciplinate sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii;

XI. disciplina (I) del rimborso anticipato volontario (consentito sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 30 giugno 2021), (II) della riduzione (consentita sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 31 dicembre 2020), (III) del calcolo degli interessi di mora e (IV) degli importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare, sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.

I Prestiti Rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati:

- dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP, per i relativi Prestiti Originari concessi precedentemente al 27 gennaio 2005;

- dai vigenti contratti, per i relativi Prestiti Originari concessi o rinegoziati a partire dal 27 gennaio 2005.

DATO ATTO

che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco ivi riportato:

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	termine attuale di ammortamento	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spread (Ante) (%)
1	4495893/00	31/12/2028	Fisso	83.700,98	4,148
2	4503777/00	31/12/2029	Fisso	274.409,46	4,37
3	4503779/00	31/12/2029	Fisso	658.582,69	4,37
	totali			1.016.693,13	

che l'Amministrazione Comunale intende aderire alla proposta offerta da Cassa Depositi e Prestiti articolando la rinegoziazione/rimodulazione con opzione per la decorrenze dei mutui come sopra indicati dando atto che la scadenza rimane invariata e che si genera una economia di spesa fino al termine dell'ammortamento originario (2028 e 2029), e una maggiore spesa dal 2029-2030 al 2043 come sotto indicato;

Dott. Rag. Vincenzo Belussi

Ragioniere Commercialista

25050 RODENGO SAIANO (BS) - Via Castello, 10

Tel. 030.610887 - 030. 6810088

spesa attuale 2020 (solo prestiti rinegoziabili)	
€	
127.403,78	
spesa 2020 con rinegoziazione	risparmio 2020
€	€
42.872,57	84.531,21
spesa annua dal 2021 al 2043 con rinegoziazione	
€	
65.096,00	
minore spesa 2021-2028(2029)	annua
€	€
498.462,24	62.307,78
maggior spesa dal 2029 (2030) al 2043	annua
€	€
976.440,00	65.096,00

- che il fine che si intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente al fine di utilizzarne i risparmi di spesa per far fronte agli oneri gestionali derivati dalla pandemia Covid - 19 ed alle necessità eventualmente riscontrate in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio per l'annualità 2020 e seguenti, entro il prossimo 31 luglio;
- che con la presente deliberazione l'Ente è chiamato ad incidere sul proprio monte mutui nella misura del debito residuo totale Cassa DDPP pari ad € 1.016.693,13 alla data del 01/01/2020, la proposta rinegoziazione andrà a modificare per le singole poste debitorie seguenti sia la durata residua che il tasso di interesse debitorio secondo lo schema riassuntivo presentato:

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	termine attuale di ammortamento	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Sprea d (Ante) (%)	Tasso Fisso (Post-rinegoziazione) (%)	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	4495893/00	31/12/2028	Fisso	83.700,98	4,148	3,426	24	31/12/2043
2	4503777/00	31/12/2029	Fisso	274.409,46	4,37	3,596	24	31/12/2043
3	4503779/00	31/12/2029	Fisso	658.582,69	4,37	3,596	24	31/12/2043

VISTI

- il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario del Comune espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;
- il vigente Statuto;
- il D. Lgs. 267/2000;

Dott. Rag. Vincenzo Belussi

Ragioniere Commercialista

25050 RODENGO SAIANO (BS) - Via Castello, 10
Tel. 030.610887 - 030. 6810088

Il Revisore dei Conti del Comune di Pandino,

E S P R I M E

Parere favorevole alla proposta di delibera in merito alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi dalla "CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A."

Rodengo Saiano, 19/05/2020

Il Revisore dei Conti
Dott. Vincenzo Belussi

